

Direzione: LAVORO

Area: SERVIZI PER IL LAVORO

DETERMINAZIONE

N. G16219 **del** 12/12/2018

Proposta n. 20829 **del** 11/12/2018

Oggetto:

Approvazione schema di convenzione tra la Regione Lazio – Direzione Regionale Lavoro e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale in qualità di Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" 2014-2020, per il rafforzamento dei servizi per l'impiego.

Oggetto: Approvazione schema di convenzione tra la Regione Lazio – Direzione Regionale Lavoro e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale in qualità di Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione” 2014-2020, per il rafforzamento dei servizi per l’impiego.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

Su proposta del Dirigente dell’Area Servizi per il lavoro;

VISTI:

- ✓ lo Statuto della Regione Lazio;
- ✓ il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m.i;
- ✓ il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in particolare, l’art. 123, comma 7, recante disposizioni circa l’affidamento della gestione di parte di un Programma Operativo a un Organismo Intermedio;
- ✓ il D.P.R del 5 febbraio 2018 n. 22 che definisce, ai sensi dell’articolo 65, paragrafo 1, del citato Regolamento (UE) n.1303/2013, le norme sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- ✓ la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro” e, in particolare, l’articolo 1, commi 3 e 4 che disciplinano, rispettivamente, il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, l’istituzione di un’Agenzia Nazionale per l’occupazione – con attribuzione alla stessa di competenze gestionali in materia di servizi per l’impiego, politiche attive e ASpI – nonché il rafforzamento delle funzioni di monitoraggio e valutazione delle politiche e dei servizi e la valorizzazione delle sinergie tra servizi pubblici e privati;
- ✓ il Decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito, con modifiche, nella Legge 6 agosto 2015, n. 125 recante “Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali” e, in particolare, l’articolo 15 che stabilisce, allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi e politiche attive del lavoro, che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le regioni e le province autonome definiscano, con accordo in Conferenza Unificata, un piano di rafforzamento dei servizi per l’impiego ai fini dell’erogazione delle politiche attive, mediante l’utilizzo coordinato di fondi nazionali e regionali, nonché dei programmi operativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e di quelli cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del Fondo

Sociale Europeo, nel rispetto dei regolamenti dell'Unione europea in materia di fondi strutturali;

- ✓ il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e s.m.i.;
- ✓ il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 contenente "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" ed in particolare l'art. 2 che istituisce, a decorrere dal 1 gennaio 2018, il Reddito di Inclusione, denominato "ReI", quale misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
- ✓ il Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione” - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014 e modificato con Decisione C(2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017;
- ✓ l'Accordo sancito in Conferenza Unificata n.185/CU del 21 dicembre 2017 che, in linea con il dettato normativo del succitato Decreto Legge 78/2015, adotta il “Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro” ai fini dell'erogazione delle politiche attive mediante l'utilizzo coordinato di fondi nazionali e regionali nonché dei programmi operativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e di quelli cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del Fondo Sociale Europeo con l'obiettivo di rafforzare il coordinamento delle politiche attive del lavoro e la loro gestione sul territorio al fine di aumentare l'efficienza ed efficacia delle stesse per il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni (c.d. LEP) fissati dal precitato Decreto Legislativo n. 150/2015;
- ✓ il punto 5.2.3.1 del citato Piano che prevede che “per quanto attiene al rafforzamento dei CPI attraverso l'inserimento di 600 operatori qualificati in materia di sostegno all'inclusione attiva di cui al punto 5.2.4, la ripartizione terrà conto, da una parte, della necessità della distribuzione equilibrata delle risorse sul territorio nazionale e, dall'altra, dell'incidenza del fabbisogno dell'utenza. Pertanto l'attribuzione sarà effettuata a partire da due operatori per ciascuna Provincia per un totale di 214 operatori; i restanti 386 saranno distribuiti in proporzione alla stima dei potenziali utenti del Sostegno per l'Inclusione attiva, usata per il riparto delle risorse nel decreto di attuazione del SIA. Il periodo di riferimento è fino al 2020”;
- ✓ il punto 5.2.4 del citato Piano che prevede, altresì, che “tenuto conto delle suddette novità legislative e della necessità di creare maggiori e più efficienti sinergie tra il settore dell'inclusione sociale e i servizi per il lavoro, il progetto di rafforzamento sarà realizzato a valere, in maniera paritaria, sulle risorse del PON SPAO e del PON Inclusione e prevederà l'inserimento di personale particolarmente qualificato e la definizione di una azione formativa per gli operatori dei Centri per l'Impiego”;
- ✓ la Deliberazione della Giunta Regionale n. 296 del 15 giugno 2018 “Legge 27 dicembre 2017 n. 205 recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*, attuazione delle disposizioni, di cui ai commi da 793 a 807 dell'art. 1, concernenti il personale dei Centri per l'Impiego della Città metropolitana di Roma Capitale e delle province del Lazio”;
- ✓ la Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7 “Disposizioni per la semplificazione dei processi normativi e amministrativi e per l'innovazione digitale” avuto particolare riguardo all'art. 67, commi 1e 2 che disciplinano l'utilizzazione del ramo d'azienda della Società Capitale Lavoro S.p.A. incaricando la Società LAZIOcrea S.p.A. di porre in essere le operazioni necessarie all'utilizzo del citato ramo d'azienda;

- ✓ la Deliberazione della Giunta Regionale n. 746 del 30 novembre 2018 “Attuazione articolo 67, Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7 *Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale*”;

ATTESO CHE

- ✓ l’Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione” 2014-2020 è la Divisione III della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- ✓ che la predetta AdG ha trasmesso, con nota prot. 8734/2018, alla Direzione Regionale Lavoro, lo schema di convenzione con il quale si individua la Regione Lazio quale Organismo Intermedio del PON “Inclusione” 2014-2020 e si attribuiscono alla medesima risorse economiche quantificabili in € 4.476.879.45 per il rafforzamento dei Centri per l’Impiego, tramite l’immissione di operatori dotati di requisiti e competenze specifici;
- ✓ nel citato schema di convenzione si specifica, altresì, che i suddetti operatori svolgeranno diverse attività nei confronti dei beneficiari della misura nazionale di contrasto alla povertà di cui al Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147;
- ✓ la Giunta Regionale con Deliberazione n. 746 del 30 novembre 2018 ha autorizzato il Direttore della Direzione Regionale Lavoro a stipulare con la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la convenzione per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio del PON “Inclusione” 2014-2020, riconoscendo la Società LAZIOcrea S.p.A. come soggetto attuatore tramite il quale acquisire le risorse umane di cui al Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro;

CONSIDERATO che

- ✓ per l’attuazione di quanto previsto dal PON “Inclusione” 2014-2020, Assi 1 e 2 “Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema – Regioni più sviluppate, regioni meno sviluppate e in transizione” e, in particolare, dell’azione 9.1.1 “Supporto alla sperimentazione di una misura nazionale di inclusione attiva che prevede l’erogazione di un sussidio economico a nuclei familiari in condizioni di povertà, condizionale all’adesione ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa attraverso il rafforzamento dei servizi di accompagnamento e delle misure di attivazione rivolte ai destinatari”, allo scopo di garantire il raggiungimento dei LEP, si intende provvedere al rafforzamento dei servizi per l’impiego, attraverso l’immissione di unità di personale aggiuntive sull’intero territorio nazionale, dotate di specifiche competenze;
- ✓ il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, mediante il finanziamento di tali Assi, realizza interventi di rafforzamento dei Centri per l’Impiego attraverso l’attribuzione di personale aggiuntivo nell’ambito del “Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro” e che tali interventi sono necessari alla piena attuazione dei processi di riforma avviati con il Decreto Legislativo n. 150/2015.

RITENUTO, pertanto,

- ✓ di procedere all'approvazione dell'allegato schema di convenzione tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Autorità di Gestione del PON "Inclusione" 2014-2020 e la Regione Lazio - Direzione Regionale Lavoro, in qualità di Organismo Intermedio, per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego a valere sulla Programmazione FSE 2014/2020 del PON Inclusione Assi 1 e 2 "Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema – Regioni più sviluppate, regioni meno sviluppate e in transizione" avuto particolare riguardo all'azione 9.1.1 – "Supporto alla sperimentazione di una misura nazionale di inclusione attiva che prevede l'erogazione di un sussidio economico a nuclei familiari in condizioni di povertà condizionale alla adesione ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa attraverso il rafforzamento dei servizi di accompagnamento e delle misure di attivazione rivolte ai destinatari".

tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

DETERMINA

- ✓ di approvare l'allegato schema di convenzione (All. 1) tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di AdG per la gestione ed attuazione del PON "Inclusione" 2014-2020, e la Regione Lazio - Direzione Regionale Lavoro, in qualità di Organismo Intermedio, per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego a valere sulla Programmazione FSE 2014/2020 del PON Inclusione Assi 1 e 2 "Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema – Regioni più sviluppate, Regioni meno sviluppate e in transizione" avuto particolare riguardo all'azione 9.1.1 – "Supporto alla sperimentazione di una misura nazionale di inclusione attiva che prevede l'erogazione di un sussidio economico a nuclei familiari in condizioni di povertà condizionale alla adesione ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa attraverso il rafforzamento dei servizi di accompagnamento e delle misure di attivazione rivolte ai destinatari".

Il presente provvedimento sarà pubblicato su www.regione.lazio.it/rl_lavoro/?vw=documentazione&cat=Atti+Amministrativi al fine di darne ampia diffusione.

Il Direttore
Marco Nocchioli